



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

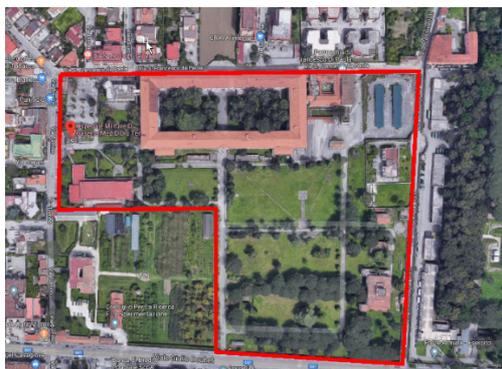
**NAB0496 Ex Caserma Cavalleria Cesare Battisti in Via Caduti di Nassirya 1 A – Napoli.
CED0064 “Ospedale Militare San Francesco di Paola” oggi “Caserma Tescione”, in Via
San Francesco di Paola –Caserta.**

Servizio di sfalcio e potatura da vegetazione infestante

CIG: Z223A99121 - CUP:G64J23000350001



INTERVENTI DA EFFETTUARE SU IMMOBILE NAB0496



INTERVENTI DA EFFETTUARE SU IMMOBILE CED0064

Codice Elaborato	08	Descrizione	CAPITOLATO D'APPALTO
Formato	A4		

Il Direttore Regionale: dott. Mario PARLAGRECO	Il Responsabile Area Governo del Patrimonio: dott. Pierpaolo RUSSO
Il Responsabile Unico del Procedimento: arch. Angelo CARILLO	Il Progettista: arch. Angelo CARILLO

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Marzo 2023	



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Premessa - OBIETTIVI DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il presente capitolato, integrato dalle previsioni e dalle disposizioni degli ulteriori documenti posti a base di gara, definisce gli standard prestazionali e le caratteristiche tecniche di base per la redazione dell'offerta da parte dei concorrenti.

L'Agenzia del demanio _ Direzione Regionale Campania intende affidare, mediante apposito contratto, l'esecuzione del servizio di seguito descritto.

Articolo 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il contratto ha per oggetto l'esecuzione L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture Al fine di porre in essere le opere minime necessarie per i seguenti immobili;
 - **NAB0496 Ex Caserma Cavalleria Cesare Battisti in Via Caduti di Nassirya 1 A – Napoli.**
 - **CED0064 “Ospedale Militare San Francesco di Paola” oggi “Caserma Tescione”, in Via San Francesco di Paola –Caserta.**

Per il primo immobile (NAB0496), secondo quanto comunicato dal Presidente della X° Municipalità del Comune di Napoli, con pec acquisita al prot. n. 3966, rilevando una importante situazione di degrado e di pericolo presso il cespite demaniale in oggetto secondo cui “Vi sono degli arbusti ad alto fusto che invadono completamente il muro di cinta fuoriuscendo sulla carreggiata stradale, oltre a creare motivo di insalubrità dei luoghi pubblici, quale la strada e delle aree circostanti quali condomini, vi è importante e certo pericolo per la pubblica e privata incolumità dei cittadini”, l' U.O. Servizi Territoriali NA1, in considerazione di quanto sopra comunicato, ha evidenziato la necessità di adottare ogni misura utile al ripristino della salubrità dei luoghi, mediante l'attivazione di un servizio di potatura della vegetazione insistente eseguendo anche uno sfalcio delle aree perimetrali esterne al compendio per una superficie complessiva di c.a. 2.000 mq.

Per il secondo immobile (CED0064), al fine di porre in essere le necessarie attività finalizzate alla bonifica dalla vegetazione spontanea delle aree scoperte ed alla riprofilatura delle siepi nonché alla messa in sicurezza/taglio degli alberi di alto fusto presenti lungo il perimetro e le aree interne al compendio demaniale CED0064 “Ospedale Militare San Francesco di Paola”, oggi “Caserma Tescione, segnalate dal competente Servizio Territoriale di questa Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio.

Lavorazioni che constano:

- pulizia e sfalcio dalla folta vegetazione infestante secondo quanto precedentemente descritto.
- Potatura di tutti gli alberi confinanti con la strada pubblica.

Trasporto a rifiuto del materiale dato da sterpaglie e potatura

L'appalto include le necessarie attività preliminari, il P.O.S. di tutte le lavorazioni e quant'altro necessario per la realizzazione del servizio oggetto di intervento.

STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	A - Importo Servizi		
A1	IMPORTO SERVIZI	€	39.761,51
A1.1	<i>di cui oneri per la sicurezza intrinseci</i>	€	275,54
A1.2	<i>di cui per la manodopera</i>	€	16.278,61
A2	COSTI DELLA SICUREZZA SPECIALI (da computo per la sicurezza) - non soggetti a ribasso	€	-
A	Importo Totale Servizi (A1 + A2)	€	39.768,51
	Importo Servizi soggetto a ribasso (A - A2)	€	39.768,51

L'importo del servizio, soggetto a ribasso è pari ad €39.768,51 (Trentanovemilasettecentosessantotto/51) (A - A2). Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica anche ai prezzi unitari in elenco, per le percentuali relative, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo comma.

Per computare i servizi è stato utilizzato Prezziario LL.PP. Campania 2022, integrato, per quanto concerne le voci in esso non contemplate, con n.3 nuovi prezzi, per i quali sono state redatte specifiche analisi (in conformità alle indicazioni di cui allo stesso prezzario Campania 2022).

Le analisi sono state elaborate (art. 32, comma 2, del D.P.R. 207/2010) applicando alle quantità delle risorse (materiali, mano d'opera, noli e trasporti) necessarie per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni lavorazione, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato, aggiungendo la percentuale del 17% per spese generali sull'importo totale delle risorse elementari ed aggiungendo, infine, la percentuale del 10% per utile di impresa.

I prezzi unitari delle singole voci facenti parte del computo della sicurezza speciale, in applicazione del paragrafo 11.c delle Avvertenze Generali del Prezzario LL.PP. Campania 2022, sono stati ridotti dell'aliquota del 10% relativa all'utile d'impresa in quanto, scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato (Circolare M.I.T. 30 ottobre 2012, n. 4536 pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012).

La somma complessiva, come da quadro economico generale, per la realizzazione dell'intervento in argomento ammonta ad €60.264,85 (euro sessantamiladuecentosessantaquattro/85) comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il prezzo suddetto é comprensivo di tutti gli obblighi ed oneri, compresi i rilievi e le verifiche, il P.O.S. descritti nel presente capitolato, e quant'altro possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente capitolato, per dare le opere stesse perfettamente compiute a regola d'arte e funzionali.

L'appaltatore nella formulazione dell'offerta deve tener conto di tutti gli elementi anche non direttamente esplicitati nei documenti di appalto; pertanto il prezzo offerto remunera l'Impresa di tutti i servizi, le prestazioni, oneri ed utili necessari ad eseguire le opere descritte nel Capitolato in quanto è suo obbligo, prima dell'offerta, si consiglia di controllare accuratamente in loco il servizio da eseguire e le eventuali difficoltà esistenti, verificarne preventivamente la corrispondenza con le esigenze progettuali e considerare ogni onere che l'esecuzione del servizio comporti, **incluso l'eventuale occupazione suolo e spese relative ai materiali da risulta da conferire a discarica autorizzata (i cui oneri saranno anticipati dall'impresa).**

Nella fase di esecuzione del servizio, l'appaltatore non potrà apportare alcuna modifica o variazione senza l'approvazione scritta dei competenti organi dell'Ente appaltante, pena l'immediata demolizione o ripristino delle opere stesse.

Non saranno considerate varianti gli interventi disposti dal DEC per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento o una diminuzione dell'importo del contratto stipulato per la messa in sicurezza dell'opera.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre, in corso d'esecuzione del servizio oggetto d'appalto, quelle variazioni, soppressioni od aggiunte, che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio fermo restando quanto disposto dall'attuale normativa sugli Appalti.

Qualora le varianti in corso d'opera dovessero comportare la necessità di acquisire pareri e/o autorizzazioni, l'impresa fornirà tutta la documentazione necessaria per il loro conseguimento.

Articolo 3 TEMPI DI ESECUZIONE

Per l'esecuzione delle opere previste in progetto è stato stimato una tempistica pari a 20 gg. Naturali e consecutivi.

Articolo 4 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere da eseguire per dare compiuto il servizio oggetto dell'appalto sono quelli risultanti e/o desumibili dagli elaborati di progetto e possono riassumersi come segue:

Per le criticità descritte nel precedente paragrafo si ritiene opportuno eseguire per gli immobili sopradescritti le seguenti opere minime necessarie per eliminare la situazione di pericolo e degrado. Lavorazioni che constano nella

- pulizia e sfalcio dalla folta vegetazione infestante secondo quanto precedentemente descritto.
- Potatura di tutti gli alberi confinanti con la strada pubblica.
- Trasporto a rifiuto del materiale dato da sterpaglie e potatura.

Articolo 5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA

Le categorie richieste ai sensi per il servizio sono le seguenti:

Il servizio sopra descritto è interamente ascrivibili alla categoria OG1- classe 1 (opere Edili)

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Angelo Carillo in servizio presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania.

Considerate le posizioni degli immobili, anche in relazione alla viabilità, e la tipologia di lavorazioni da eseguire, al fine di consentire una corretta formulazione delle offerte è consigliabile un sopralluogo presso gli immobili oggetto del servizio che potrà essere effettuato anche previa richiesta scritta da inviare al Responsabile Unico del Procedimento.

La richiesta di sopralluogo - qualora richiesta la presenza di personale dell'Agenzia - dovrà avvenire su modello predisposto dalla Stazione appaltante denominato "Richiesta di Sopralluogo" (vedi All.to N), che debitamente precompilato a cura dall'operatore economico, dovrà essere inoltrato all'indirizzo di posta elettronica angelo.carillo@agenziademanio.it entro e non oltre il **03.04.2023 ore 18.00**.

Il termine ultimo per l'esecuzione dei sopralluoghi è fissato per il **04.04.2023**.

In caso di richieste inviate successivamente al predetto termine, il sopralluogo sarà espletato solo ove compatibile con l'attività d'ufficio.

Nel caso di cui sopra, il predetto sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal direttore tecnico o da un soggetto munito di apposita delega. I soggetti deputati all'effettuazione del sopralluogo dovranno dunque presentarsi muniti di copia di un valido documento di riconoscimento e, nel caso di copia di attestazione SOA o del certificato CCIAA con evidenza del ruolo ricoperto, ovvero di delega conferita dal legale rappresentante del concorrente con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del delegante.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, esclusivamente per iscritto, al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo di posta elettronica sopra riportato, entro il **04.04.2023**.

L'offerta da presentare secondo il canale informatico **Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (acquistinretepa.it) – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**, dovrà essere caricata su detto portale entro le ore **10.00 del 05.04.2023**.

Il concorrente è tenuto, a pena di esclusione, a presentare il Patto di integrità, di cui all'articolo 1 comma 17 della Legge 190/2012, debitamente sottoscritto. Tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità al modello allegato al presente disciplinare (vedi All.to 11.2). Si precisa che in caso di partecipazione in forma plurima il Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto da:

- ciascun componente del raggruppamento temporaneo di impresa o del consorzio ordinario di concorrenti (costituiti o costituendi) di cui all'articolo 45 comma 2 lett. d), e), f) e g) del D.Lgs 50/2016;
- dal consorzio e dalle consorziate esecutrici in caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016.

Si precisa che in caso di partecipazione in forma plurima il Patto di integrità dovrà essere sottoscritto da ciascun componente del raggruppamento temporaneo di imprese o del consorzio ordinario di concorrenti (costituiti o costituendi) di cui all'art. 45 co. 2 lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 6 AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, con il criterio del minor prezzo.

Articolo 7 DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- il presente Capitolato Speciale Prestazionale;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e regolamento LL.PP. anche se non materialmente allegato;
- leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori e servizi;

-
- leggi, decreti, regolamenti e circolari vigenti nella Regione nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto;
 - le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e sui cantieri;
 - le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione del servizio;
- Resta inteso che dovrà essere integralmente osservato quanto disposto dal D.Lgs 50/2016.

Articolo 8

QUALITA' DEL SERVIZIO E RELATIVE PRESCRIZIONI

I materiali e le attrezzature ritenuti necessari per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato dovrà rientrare nelle disponibilità dell'Appaltatore già al momento della stipula del contratto, pena la decadenza della validità dell'affidamento.

I materiali da impiegare nell'appalto, dovranno essere di provenienza certa e riconosciuti idonei a insindacabile giudizio del DEC I mezzi d'opera, ed il ponteggio ecc., dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti. In caso di dichiarazione di inidoneità del materiale e/o dei mezzi d'opera da parte del DEC. l'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti del DEC. In ogni caso l'Impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali e dei mezzi d'opera da parte del DEC. resta totalmente responsabile della buona riuscita del servizio.

L'Appaltatore dovrà impiegare manodopera qualificata del cui buon rendimento sarà egli stesso responsabile e dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti dal DEC.

Negli articoli seguenti sono specificate le modalità e le caratteristiche tecniche secondo le quali l'Appaltatore è impegnato ad eseguire il servizio, in aggiunta o a maggior precisazione di quelle già indicate negli articoli precedenti.

Personale e mezzi

L'Appaltatore, per poter eseguire il servizio, deve possedere almeno i seguenti mezzi:

- mezzi di trasporto personale;
- mezzi di trasporto di materiale e materiale di risulta (camion o autocarro con gru);

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva che di quella operativa.

Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal DEC durante lo svolgimento del servizio.

Responsabile della Sicurezza: Si richiede l'attestato di partecipazione a corsi relativi alle normative sulla sicurezza D.Lgs n. 81/2008.

Modalità di esecuzione

Gli interventi previsti dal presente appalto dovranno essere condotti nei modi più idonei per garantire la conservazione e il buono stato dell'immobile vincolato.

Qualità del servizio e relative prescrizioni

L'intervento può dettagliarsi come di seguito riportato:

- **NAB0496 Ex Caserma Cavalleria Cesare Battisti in Via Caduti di Nassirya 1 A – Napoli.**
- **CED0064 “Ospedale Militare San Francesco di Paola” oggi “Caserma Tescione”, in Via San Francesco di Paola –Caserta.**

Per il primo immobile (NAB0496), secondo quanto comunicato dal Presidente della X° Municipalità del Comune di Napoli, con pec acquisita al prot. n. 3966, rilevando una importante situazione di degrado e di pericolo presso il cespite demaniale in oggetto secondo cui “Vi sono degli arbusti ad alto fusto che invadono completamente il muro di cinta fuoriuscendo sulla carreggiata stradale, oltre a creare motivo di insalubrità dei luoghi pubblici, quale la strada e delle aree circostanti quali condomini, vi è importante e certo pericolo per la pubblica e privata incolumità dei cittadini”, l' U.O. Servizi Territoriali NA1, in considerazione di quanto sopra comunicato, ha evidenziato la necessità di adottare ogni misura utile al ripristino della salubrità dei luoghi, mediante l'attivazione di un servizio di potatura della vegetazione insistente eseguendo anche uno sfalcio delle aree perimetrali esterne al compendio per una superficie complessiva di c.a. 2.000 mq.

Per il secondo immobile (CED0064), al fine di porre in essere le necessarie attività finalizzate alla bonifica dalla vegetazione spontanea delle aree scoperte ed alla riprofilatura delle siepi nonché alla messa in sicurezza/taglio degli alberi di alto fusto presenti lungo il perimetro e le aree interne al compendio demaniale CED0064 *“Ospedale Militare San Francesco di Paola”*, oggi *“Caserma Tescione*, segnalate dal competente Servizio Territoriale di questa Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio

Per la rimozione di apparati radicali e la vegetazione a raso è stata considerata la voce di Prezzario Campania 2022, V.04.010.010.a sulle intere aree d'intervento con la raccolta dei prodotti di risulta.

Decespugliamento - Diradamento del sottobosco - Estirpazione del sottobosco in aree incolte da destinare a verde pubblico

Il servizio di decespugliamento la valutazione è stata considerata la voce di Prezzario Campania 2022 V.04.010.030 e soltanto per le parti di lavoro effettivamente svolto e secondo l'indicazione dei corrispondenti articoli dell'Elenco Prezzi.

Manodopera

Gli operai per i servizi in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi.

L'Appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non soddisfino la DEC.

Circa le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale della stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Noleggi

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio devono essere in perfetto stato di esercizio ed essere provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e prezzi di noleggio di meccanismi in genere, si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione dell'Amministrazione, e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo prestabilito.

Nel prezzo di noleggio sono compresi gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento di detti meccanismi.

Per il noleggio di carri ed autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perdita di tempo.

Trasporti

I trasporti di terre o altro materiale sciolto verranno valutati in base al volume prima dello scavo, per le materie in cumulo prima del carico su mezzo, senza tener conto dell'aumento di volume all'atto dello scavo o del carico, oppure a peso con riferimento alla distanza. Qualora non sia diversamente precisato in contratto, sarà compreso il carico e lo scarico dei materiali ed ogni spesa per dare il mezzo di trasporto in piena efficienza. Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per materiali di consumo, il servizio del conducente, e ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per il servizio in economia devono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

MATERIALI A PIE' D'OPERA

Per determinati manufatti il cui valore é superiore alla spesa per la messa in opera, il prezzo a piè d'opera ed il suo accredito in contabilità prima della messa in opera è stabilito in misura non superiore alla metà del prezzo stesso da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, al prezzo di progetto.

I prezzi per i materiali a piè d'opera si determineranno nei seguenti casi:

- a) alle provviste dei materiali a piè d'opera che l'Appaltatore è tenuto a fare a richiesta della Direzione dell'Esecuzione, comprese le somministrazioni per servizi in economia, alla cui esecuzione provvede direttamente la Stazione Appaltante;
- b) alla valutazione dei materiali accettabili nel caso di esecuzione di ufficio e nel caso di rescissione coattiva oppure di scioglimento di contratto;
- c) alla valutazione del materiale per l'accredito del loro importo nei pagamenti in acconto, ai sensi dell'art. 180 del d.P.R. n. 207/2010;
- d) alla valutazione delle provviste a piè d'opera che si dovessero rilevare dalla Stazione Appaltante quando per variazioni da essa introdotte non potessero più trovare impiego nel servizio. In detti prezzi dei materiali è compresa ogni spesa accessoria per dare i materiali a piè d'opera sul luogo di impiego, le spese generali ed il beneficio dell'Appaltatore.

Art. 9 – Qualità dei materiali e dei componenti

NORME GENERALI - IMPIEGO ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti per la costruzione delle opere, proverranno da ditte fornitrici o da cave e località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del DEC, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di cui ai seguenti articoli.

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato Speciale; essi dovranno essere della migliore qualità e perfettamente lavorati, e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del DEC.

Resta sempre all'Impresa la piena responsabilità circa i materiali adoperati o forniti durante l'esecuzione del servizio, essendo essa tenuta a controllare che tutti i materiali corrispondano alle caratteristiche prescritte e a quelle dei campioni esaminati, o fatti esaminare, dal DEC..

I materiali dovranno trovarsi, al momento dell'uso in perfetto stato di conservazione.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della Stazione Appaltante in sede di collaudo.

L'esecutore che, di sua iniziativa, abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto, sono disposti dal DEC o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove il DEC provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

Il DEC o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte nel presente Capitolato ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'Appaltatore.

Per quanto non espresso nel presente Capitolato Speciale, relativamente all'accettazione, qualità e impiego dei materiali, alla loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le disposizioni dell'art. 101 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e gli articoli 16, 17, 18 e 19 del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/2000 e s.m.i.

L'appalto non prevede categorie di prodotti ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera d) del D.M. dell'ambiente n. 203/2003.

(oppure)

Controlli del servizio e penalità

Qualora le operazioni effettuate, risultassero inefficaci o di parziale efficacia, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta dell'Ente Appaltante senza onere alcuno per lo stesso

DISPOSIZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI

Tutti i rifiuti rinvenuti (nessuno escluso) nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, compresi i rifiuti solidi urbani ed i materiali ingombranti, dovranno essere trasportati presso discariche autorizzate o presso impianti riconosciuti per legge. Il costo per il trasporto e lo smaltimento presso discariche e impianti autorizzati saranno a totale carico dell'Appaltatore e ricompensati successivamente allegando la documentazione di conferimento con relativa fattura.

Articolo 10

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro, oggetto del presente appalto, sono regolati dalle norme contenute nel presente Capitolato Prestazionale

A tali norme si farà sempre riferimento anche se non espressamente indicato.

Si richiamano inoltre tutte le disposizioni, leggi e regolamenti in vigore all'atto dell'aggiudicazione del presente appalto e quelle che possono intervenire durante il corso di esecuzione fino al collaudo.

Articolo 11

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Fideiussione bancaria o assicurativa o Polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1044 c.c.);
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c.;

-
- l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - l'impegno del garante a rinnovare per un ulteriore periodo di 90 gg. la garanzia se, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione ed:
 - a rilasciare, a richiesta del concorrente aggiudicatario, la garanzia fideiussoria definitiva, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 in favore della Stazione Appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Essa sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto, ove da questi non integrata, fino a concorrenza dell'importo della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% nei casi di possesso della Certificazione del sistema di qualità.

La cauzione definitiva dovuta dall'aggiudicatario ex art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere prodotta secondo gli schemi tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123/2004, debitamente sottoscritto.

1) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, come da Disposizioni Contrattuali Particolari e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di € 500.000,00

Articolo 12

RISPETTO NORMATIVA ANTIMAFIA – SUBAPPALTO

L'Appaltatore è assoggettato alla normativa antimafia vigente ivi inclusa quella di cui alla legge 55 del 19/3/1990, e successive modifiche e integrazioni.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 13

OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO CONTRIBUTI ED ALIQUOTE DA VERSARE ALLA CASSA EDILE

Nell'esecuzione del servizio che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio.

Articolo 14

CONSEGNA DEL SERVIZIO - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO CONSEGNE PARZIALI – SOSPENSIONI

A) Consegna del servizio - inizio e termine per l'esecuzione degli stessi:

Nel giorno e nell'ora fissati dall'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna del servizio, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

All'atto della consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'effettivo inizio del servizio e comunque entro dieci giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali assicurativi ed infortunistici.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra delle proprie imprese subappaltatrici, che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio del servizio e comunque non oltre trenta giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte dell'Amministrazione, del subappalto o cottimo.

L'Appaltatore dovrà dare inizio al servizio entro il termine improrogabile di giorni 5 (cinque) dalla data del verbale di consegna.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna del servizio, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente, l'Amministrazione avrà diritto a rescindere il contratto, incamerando la cauzione versata dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine come sopra prestabilito. Il certificato di ultimazione dovrà essere redatto dal DEC entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Sospensioni

Le sospensioni del servizio, totale o parziale, è regolato dalla normativa vigente ed, in particolare, da quanto previsto nel Capitolato regolante il presente appalto.

La sospensione dovrà risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra DEC ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

In ogni caso la guardiania del cantiere durante il periodo di sospensione, rientra tra gli obblighi contrattuali a carico dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono ricompresi nel prezzo di aggiudicazione.

Articolo 15

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E DELLE FORNITURE

Tutti i servizi e le forniture previsti nel presente appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra il DEC e l'Appaltatore.

Articolo 16

OPERE IN ECONOMIA

L'Amministrazione ha il diritto di chiedere all'Appaltatore mano d'opera, mezzi d'opera, e materiali per il servizio cui intenda provvedere con opere in economia secondo le previsioni di progetto.

Articolo 17

PROGRAMMA DEL SERVIZIO

È fatto obbligo all'Impresa di presentare il programma di esecuzione delle lavorazioni riguardanti tutte le fasi oggetto dell'appalto.

Articolo 18

PAGAMENTO, CONTO FINALE E COLLAUDO

Il pagamento sarà effettuato in un'unica rata a saldo.

Il conto finale del servizio sarà redatto entro giorni 30 dalla data di ultimazione del servizio stesso e dovrà essere firmato dall'Appaltatore nei successivi 5 giorni.

Il collaudo del servizio dovrà essere effettuato entro 6 mesi dalla data di ultimazione del medesimo.

Articolo 19

DEC E DIREZIONE DEL CANTIERE

Il DEC sarà un tecnico nominato dalla stazione appaltante.

L'Appaltatore inoltre dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, ed a ricevere gli ordini del DEC.

L'Appaltatore, all'atto della consegna del servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra.

Articolo 20

CONDOTTA DEL SERVIZIO

Nell'esecuzione delle opere l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto negli atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni del DEC senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione del servizio stesso.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere sempre presente in cantiere un rappresentante della Ditta, qualificato a ricevere ordini dallo stesso DEC rilasciandone ricevuta se richiesta.

Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni dell'ufficio saranno date alla Impresa ogni qualvolta il DEC lo ritenga necessario, per iscritto.

Il servizio dovrà essere inoltre condotto in modo da non arrecare disturbo o intralcio al funzionamento all'esercizio delle attività svolte in ambienti contigui opportunamente separati dal cantiere stesso.

La sorveglianza, che potrà anche essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

La stazione appaltante si riserva quindi ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva del servizio con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato numericamente alle necessità.

Il servizio si svolgerà nelle ore diurne, ma dovrà proseguire anche durante le ore notturne e festive qualora la natura delle opere da eseguire lo richieda o quando il DEC lo ritenga necessario onde garantirsi sulla tempestività della ultimazione.

L'eventuale lavoro festivo o notturno è da ritenersi compensato con i prezzi di tariffa o a corpo, escludendo qualsiasi compenso aggiuntivo.

Articolo 21 POS E L'IGIENE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio e comunque entro 5 giorni dalla consegna dello stesso, l'Appaltatore è tenuto a presentare al DEC il Piano operativo della sicurezza in relazione alla natura del servizio da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovrà svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Articolo 22 ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso, oltre a quanto previsto all'art.1 e più in generale in tutto il presente capitolato, i seguenti oneri:

Le spese di contratto, bollo e registrazione,

Le spese occorrenti alla provvista di acqua ed energia necessaria alla esecuzione del servizio.

La spesa per la custodia dei propri materiali nei luoghi di lavoro esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti.

Le spese per la recinzione e guardiania del cantiere, anche nei periodi di eventuale sospensione del servizio.

Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto anche per il periodo successivo all'ultimazione del servizio, fino a quando il DEC non abbia espresso il proprio benestare.

L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione del servizio, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola.

Articolo 23 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatore, in riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente, sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate, e dovrà provvedersi all'uopo di polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimale di copertura non inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente. La garanzia

assicurativa dovrà essere fornita da primaria compagnia assicuratrice, che sia di gradimento dell'Amministrazione.

Per i danni arrecati ai manufatti, e beni.

Articolo 24 PENALITÀ

1) Violazioni alle prescrizioni generali del Capitolato.

Le trasgressioni alle prescrizioni generali del presente Capitolato, la mancata o ritardata osservanza degli ordini dell'Ufficio, il rifiuto da parte dell'Appaltatore a firmare per ricevuta gli ordini di servizio del DEC la lentezza nella esecuzione del servizio, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali dell'Amministrazione saranno passibili di penalità. Le penalità varieranno da un minimo dello 0,3/1000 (diconsi euro 0,3 per ogni 1000 euro) all'1/1000 (diconsi euro 1 per ogni 1000 euro) dell'ammontare netto contrattuale.

2) Mancato rispetto dei termini di fine del servizio:

Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione, in confronto al termine sopra fissato, verrà applicata una penale dello 0,5/1000 (diconsi euro 0,5 per ogni 1000 euro) dell'importo dell'ammontare netto contrattuale d'appalto.

Se l'Appaltatore per cause a lui non imputabili, non dovesse essere in grado di ultimare il servizio nel termine fissato, potrà richiedere al Responsabile del Procedimento una proroga del suddetto termine contrattuale, formulata attraverso una istanza presentata almeno 7 giorni prima della scadenza del termine contrattuale. Il Responsabile del procedimento, sentito il DEC si esprimerà in merito all'istanza di proroga entro 7 giorni dal suo ricevimento

Articolo 25 TABELLONI INDICATORI

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della consegna, n.1 tabelloni posti a suo carico, sul luogo del servizio, in materia evidente con l'indicazione che il servizio stesso venga eseguito dall'Amministrazione Appaltante, le particolarità dell'opera.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre dell'impresa appaltatrice, di tutte le imprese subappaltatrici nonché la categoria e classe di importo del servizio. Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m.1,00 di larghezza e di m.0,70 di altezza.

Articolo 26 CONTROVERSIE

Le controversie nascenti dal contratto saranno deferite alla competente Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza Arbitrale. Il Foro competente è quello di Napoli

PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

A puro titolo illustrativo si allegano alle presenti norme tecniche, le schede relative alle prescrizioni di sicurezza delle risorse strumentali e dei D.P.I. valutate per la corretta esecuzione del servizio e delle lavorazioni connesse che dovranno essere oggetto di apposita trattazione nel P.O.S. dell'Impresa.

Le norme riguardanti i ponteggi sono inserite sostanzialmente nel "Capo II del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" chiamato "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei servizi in quota".

Il D.lgs 81/08 considera servizi in quota tutte le "attività che, da chiunque esercitate e alle quali siano addetti lavoratori subordinati o autonomi, concernono la esecuzione del servizio di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risana-mento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti

o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee e gli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche, di bonifica, sistemazione forestale e di sterro.

I ponteggi fissi dove il legislatore si è speso sia sul loro impiego che sulla loro costruzione e certificazione. È la “Sezione V” a partire dall’Art. 131 ad occuparsi dei ponteggi fissi, realizzati con “elementi portanti prefabbricati, metallici o non”.

Tralasciando la parte degli articoli dedicati alla fabbricazione delle impalcature e la relazione tecnica conseguente, destinata quindi ad aziende che costruiscano ponteggi e strutture, ci addentriamo invece nella sezione che riguarda l’uso in fase di montaggio e smontaggio che di tali ponteggi si debba fare. Uso a norma, in sicurezza per assicurare l’incolumità dei lavoratori.

Per quanto riguarda l’installazione, ovvero la realizzazione pratica dell’impalcatura: “Nel serraggio di più aste concorrenti in un nodo i giunti devono essere collocati strettamente l’uno vicino all’altro.

3. Per ogni piano di ponte devono essere applicati due correnti, di cui uno può fare parte del parapetto. 4. Il datore di lavoro assicura che: a) lo scivolamento degli elementi di appoggio di un ponteggio è impedito tramite fissaggio su una superficie di appoggio, o con un dispositivo antiscivolo, oppure con qualsiasi altra soluzione di efficacia equivalente; b) i piani di posa dei predetti elementi di appoggio hanno una capacità portante sufficiente; c) il ponteggio è stabile; e) le dimensioni, la forma e la disposizione degli impalcati di un ponteggio sono idonee alla natura del lavoro da eseguire, adeguate ai carichi da sopportare e tali da consentire un’esecuzione del servizio e una circolazione sicure; f) il montaggio degli impalcati dei ponteggi è tale da impedire lo spostamento degli elementi componenti durante l’uso, nonché la presenza di spazi vuoti pericolosi fra gli elementi che costituiscono gli impalcati e i dispositivi verticali di protezione collettiva contro le cadute”.

E ancora: “Art. 138 (Norme particolari) 1. Le tavole che costituiscono l’impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui traversi metallici. 2. È consentito un distacco delle tavole del piano di calpestio dalla muratura non superiore a 20 centimetri. 3. È fatto divieto di gettare dall’alto gli elementi del ponteggio. 4. È fatto divieto di salire e scendere lungo i montanti”.

Ha l’obbligo di vigilare sulle opere e sul loro corretto andamento il **datore di lavoro**. Che è sempre primo responsabile di quanto accada nella sua azienda e ai suoi lavoratori. In particolare nel caso del montaggio, uso e smontaggio delle impalcature: “Il datore di lavoro provvede ad evidenziare le parti di ponteggio non pronte per l’uso, in particolare durante le operazioni di montaggio, smontaggio o trasformazione, mediante segnaletica di avvertimento di pericolo generico e delimitandole con elementi materiali che impediscono l’accesso alla zona di pericolo, ai sensi del titolo V. Sarà ancora il preposto inoltre a dover verificare nel tempo, nel passare dei giorni e nel mutare delle condizioni atmosferiche, le condizioni di stabilità e regolarità dei montanti, dei giunti, dei controventi e di tutta la struttura.

Nel servizio in quota qualora non siano state attuate misure di protezione collettiva come previsto all’articolo 111, comma 1, lettera a), è necessario che i lavoratori utilizzino idonei sistemi di protezione idonei per l’uso specifico composti da diversi elementi, non necessariamente presenti contemporaneamente conformi alle norme tecniche, quali i seguenti: a) assorbitori di energia, b) connettori, c) dispositivo di ancoraggio, d) cordini, e) dispositivi retrattili, f) guide o linee vita flessibili, g) guide o linee vita rigide, h) imbracature. Il sistema di protezione deve essere assicurato, direttamente o mediante connettore lungo una guida o linea a parti stabili di opere fisse o provvisori.

Le attrezzature:

L’utilizzo di ciascuna attrezzatura deve avvenire nel rispetto delle indicazioni del libretto d’uso e di manutenzione. Tutte le attrezzature debbono essere tenute in perfetto stato di efficienza.

È necessario pulire con frequenza l’utensile, segnalando al direttore superiore ogni eventuale anomalia.

Prima di iniziare qualsiasi lavorazione è indispensabile perlustrare la zona di lavoro e farsi assistere da altre persone a terra che debbono controllare tutta la zona.

In presenza di circuiti idraulici o ad aria compressa, prima di scollegare qualsiasi tubazione l’addetto deve accertarsi che il circuito non sia in pressione.

I macchinari, i mezzi d'opera e i veicoli operativi impiegati per servizi e/o manutenzioni stradali, fermi o in movimento, debbono essere particolarmente visibili e riconoscibili in quanto possono costituire, con la sola presenza, pericolo per gli utenti della strada e gli stessi lavoratori.

I dispositivi di protezione individuale (DPI)

Gli addetti alle strade sono obbligati ad indossare i DPI ogni volta che esistano rischi connessi all'attività lavorativa che non possono essere evitati o ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

Gli addetti debbono essere dotati di DPI appropriati ai rischi delle lavorazioni effettuate.

Il datore di lavoro deve informare il lavoratore sui rischi dai quali il DPI lo protegge, deve fornire un adeguato addestramento circa l'uso corretto e pratico dei DPI e deve rendere disponibili informazioni adeguate nell'azienda e nel cantiere.

Il lavoratore ha l'obbligo di utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti di seguito e di non apportarvi modifiche. E' necessario che i DPI riportino la marcatura CE, che garantisce conformità alle norme

tecniche nazionali o di altri paesi della Comunità Economica

I dispositivi di protezione individuale (DPI)

CASCO

Protezione richiesta per servizi di carico/scarico dell'automezzo, per servizi sopra/sotto o in prossimità di impalcature, servizi in galleria, servizi di installazione e operazioni di demolizioni e scavi, potature.

Il casco oltre ad essere robusto per assorbire gli urti e altre azioni di tipo meccanico, affinché possa essere indossato quotidianamente, deve essere leggero, ben aerato, regolabile, non irritante e dotato di regginuca per la stabilità.

Il casco deve essere costituito da una calotta a conchiglia, da una bardatura e da una fascia antisudore anteriore;

la bardatura deve permettere la regolazione in larghezza.

L'uso del casco deve essere compatibile con l'utilizzo di altri DPI. Vi sono caschi che per la loro conformazione permettono l'installazione di visiere o cuffie di protezione.

INDUMENTI PROTETTIVI

Oltre ai DPI tradizionali, esiste una serie di indumenti che in talune circostanze e in particolari attività lavorative svolgono anche la funzione di DPI, quali per esempio gli indumenti ad alta visibilità per i soggetti impegnati nei servizi stradali o che comunque operano in zone di forte flusso di mezzi d'opera.

GUANTI

La protezione delle mani è richiesta contro:

- rischi termici (caldo/freddo da contatto, umidità, calore radiante, freddo, proiezione di metalli in fusione, scintille);
- rischi da vibrazione (attrezzi vibranti, elementi di comandi manuali);
- rischi chimici (detergenti, olii, solventi, acidi, basi);
- rischi di intrappolamento in parti girevoli;
- rischi elettrici (contatto con cavi sotto tensione, scariche elettrostatiche);

seconda delle lavorazioni o dei materiali si dovrà far ricorso ad un tipo di guanto appropriato:

- guanti per uso generale – servizi pesanti (tela rinforzata):

resistenti ai tagli, abrasioni, strappi, perforazioni, al grasso e all'olio (uso: maneggio di materiali);

- guanti per servizi con solventi e prodotti caustici: resistenti ai solventi, prodotti caustici e chimici (uso: verniciatura, manipolazioni varie);

-
- guanti adatti al maneggio di catrame, olii, acidi e solventi: resistenti alla perforazione, taglio e abrasione, impermeabili e resistenti ai prodotti chimici (uso: maneggio prodotti chimici, olii disarmanti, lavorazioni in presenza di catrame);
 - guanti antivibrazioni: resistenti al taglio, strappi, perforazione e ad assorbimento delle vibrazioni, con doppio spessore sul palmo, imbottitura di assorbimento delle vibrazioni e chiusura di velcro (uso: utilizzo di mezzi e attrezzi vibranti)
 - guanti per elettricisti: resistenti al taglio, abrasioni, strappi e isolanti (uso: per tutti i servizi su parti in tensione da non utilizzare per tensioni superiori a quelle indicate);
 - guanti di protezione contro il calore: resistenti all'abrasione, strappi, tagli e anticalore (uso: servizi di saldatura o di manipolazione di prodotti caldi);
 - guanti di protezione dal freddo: resistenti al taglio, strappi, perforazione e isolanti dal freddo (uso: trasporti in inverno o lavorazioni in condizioni climatiche fredde).

MASCHERE

Le maschere possono essere di vario tipo: ognuno di questi è idoneo alla protezione di uno o più di uno dei seguenti agenti: polveri, polveri nocive, fumi, aerosol, liquidi, materiale particellare granuloso e vapori organici.

Le maschere sono strettamente personali e vanno sostituite in base alle specifiche riportate nelle apposite schede fornite dal costruttore.

Nello specifico per le operazioni di sfalcio di dovrà utilizzare il seguente DPI:

- maschera antipolvere monouso: per polveri e fibre.

PROTEZIONE OCCHI E VISO

L'uso di occhiali di sicurezza o della visiera è obbligatoria ogni qualvolta si eseguano lavorazioni che possono produrre lesioni per la proiezione di schegge o corpi estranei. Le lesioni possono essere di tre tipi:

- meccaniche: schegge, trucioli, urti accidentali;
- ottiche: irradiazione ultravioletta, luce intensa;
- termiche: liquidi caldi, corpi estranei caldi.

Le protezioni devono avere sempre schermi laterali per evitare le proiezioni di materiali o liquidi di rimbalzo o comunque di provenienza laterale.

Le lenti degli occhiali devono essere realizzate in vetro o in materiale plastico (policarbonato)

SCARPE DI SICUREZZA

In considerazione del fatto che possono esservi infortuni causati da scivolamenti durante la salita o la discesa dagli automezzi, urti per caduta dall'alto di oggetti, schiacciamento da parte di ruote o attrezzi, si prescrive l'utilizzo di scarpe di sicurezza con suola imperforabile e puntale di protezione.

TAPPI O CUFFIE AURICOLARI

Per le lavorazioni che determinano un alto impatto acustico è indispensabile utilizzare appropriati DPI: da semplici tappi a grosse cuffie:

La caratteristica ideale di un DPI contro il rumore è quella di assorbire le frequenze sonore pericolose per l'udito, rispettando nello stesso tempo le frequenze utili per la comunicazione e la percezione dei pericoli. E' indispensabile nella scelta dei DPI valutare prima l'entità del rumore. Poiché il livello del rumore è considerato dannoso oltre gli 85 dB (media giornaliera), la scelta del DPI deve tener conto di diversi fattori, fra cui la praticità di un tipo rispetto ad altri. Per soddisfare ogni esigenza di impiego si possono scegliere se utilizzare cuffie antirumore, tappi auricolari monouso o archetti.

L'appaltatore è libero di provvedere i materiali dove meglio stimi opportuno, purché essi presentino i requisiti previsti dal presente Capitolato Speciale Prestazionale integrato dalle indicazioni negli elaborati del progetto preliminare, oltre quelli che, ad integrazione, verranno precisati dal DEC all'atto della consegna e in corso del servizio, con assoluta facoltà insindacabile, senza diritto da parte dell'appaltatore di chiedere aumento di prezzi o maggiori compensi. L'appaltatore ha l'obbligo, pena l'esclusione dalla gara, di fornire in sede di presentazione

dell'offerta schede tecniche di dettaglio per i materiali utilizzati ed i relativi giustificativi di prezzo. L'appaltatore ha, altresì l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegarsi, provvedendo a tutte le spese di prelevamento e invio dei campioni agli istituti di prova che saranno indicati dall'Amministrazione e pagando le relative tasse nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 del DM n. 145/2000.

In considerazione dei provvedimenti nazionali e regionali in materia di sicurezza sanitaria COVID-19 sono previsti ulteriori adempimenti necessari a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro. E' previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali non necessari in condizioni non emergenziali, la sanificazione giornaliera delle attrezzature e dell'abbigliamento di tutto il personale, la sanificazione giornaliera delle aree comuni (quali spogliatoi, wc, ecc.) e altri adempimenti, in accordo con i protocolli di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri edili.

Visto Il Responsabile Unico del Procedimento

F.to arch. Angelo CARILLO
